NARMADA ASHTAKAM



Traduzione in italiano a cura di Govinda Das Aghori

www.aghori.it

नर्मदाष्टकं

सबिन्दुसिन्धुसुस्खलत्तरंगभंगरञ्जितम्
द्विषत्सु पापजातजातकारिवारिसंयुतं ।
कृतान्तदूतकालभूतभीतिहारिवर्मदे
त्वदीयपादपङ्कजं नमामि देवि नर्मदे ॥१॥

त्वदंबुलीनदीनमीनदिव्यसंप्रदायकं
कलौमलौघभारहारिसर्वतीर्थनायकम् ।
सुमच्छकच्छनक्रचक्रवाकचक्रशर्मदे
त्वदीयपादपङ्कजं नमामि देवि नर्मदे ॥२॥

महागभीरनीरपूरपातधूतभूतलं
नमत्समस्तपातकारिदारितापदाचलम् ।
जगल्लये महाभये मृकण्डुसूनुहर्म्यदे
त्वदीयपादपङ्कजं नमामि देवि नर्मदे ॥३॥

गतं तदैव मे भयं त्वदंबु वीक्षितं यदा
मृकण्डुसूनुशौनकासुरारिसेवितं सदा ।
पुनर्भवाब्धिजन्मजं भवाब्धिदुःखवर्मदे
त्वदीयपादपङ्कजं नमामि देवि नर्मदे ॥४॥

अलक्ष्यलक्षकिन्नरामरासुरादिपूजितं
सुलक्षनीरतीरधीरपक्षिलक्षकूजितम् ।
वसिष्ठशिष्टपिप्पलादिकर्दमादि शर्मदे
त्वदीयपादपङ्कजं नमामि देवि नर्मदे ॥५॥

सनत्कुमारनाचिकेतकश्यपात्रिषट्पदै
र्धृतं स्वकीयमानसेषु नारदादिषट्पदैः ।
रवीन्दुरन्तिदेवदेवराजकर्मशर्मदे
त्वदीयपादपङ्कजं नमामि देवि नर्मदे ॥६॥

अलक्षलक्षलक्षपापलक्षसारसायुधं
ततस्तु जीवजन्तुतन्तुभुक्तिमुक्तिदायकं ।
विरिञ्चिविष्णुशंकरस्वकीयधामवर्मदे
त्वदीयपादपङ्कजं नमामि देवि नर्मदे ॥७॥

अहो धृतं स्वनं श्रुतं महेशिकेशजातटे
किरातसूतबाडबेषु पण्डिते शठे नटे ।
दुरन्तपापतापहारि सर्वजन्तुशर्मदे
त्वदीयपादपङ्कजं नमामि देवि नर्मदे ॥८॥

इदं तु नर्मदाष्टकं त्रिकालमेव ये सदा
पठन्ति ते निरन्तरं न यान्ति दुर्गतिं कदा ।
सुलभ्यदेहदुर्लभं महेशधामगौरवं
पुनर्भवा नरा न वै विलोकयन्ति रौरवम् ॥९॥

narmadāṣṭakaṃ

sabindusindhususkhalattaraṃgabhaṃgarañjitam
dviṣatsu pāpajātajātakārivārisaṃyutaṃ |
kṛtāntadūtakālabhūtabhītihārivarmade
tvadīyapādapaṅkajaṃ namāmi devi narmade ||1||

tvadaṃbulīnadīnamīnadivyasaṃpradāyakaṃ
kalaumalaughabhārahārisarvatīrthanāyakam |
sumacchakacchanakracakravākacakraśarmade
tvadīyapādapaṅkajaṃ namāmi devi narmade ||2||

mahāgabhīranīrapūrapātadhūtabhūtalaṃ
namatsamastapātakāridāritāpadācalam |
jagallaye mahābhaye mṛkaṇḍusūnuharmyade
tvadīyapādapaṅkajaṃ namāmi devi narmade ||3||

gataṃ tadaiva me bhayaṃ tvadaṃbu vīkṣitaṃ yadā
mṛkaṇḍusūnuśaunakāsurārisevitaṃ sadā |
punarbhavābdhijanmajaṃ bhavābdhiduḥkhavarmade
tvadīyapādapaṅkajaṃ namāmi devi narmade ||4||

alakṣyalakṣakinnarāmarāsurādipūjitaṃ
sulakṣanīratīradhīrapakṣilakṣakūjitam |
vasiṣṭhaśiṣṭapippalādikardamādi śarmade
tvadīyapādapaṅkajaṃ namāmi devi narmade ||5||

sanatkumāranāciketakaśyapātriṣaṭpadai
rdhṛtaṃ svakīyamānaseṣu nāradādiṣaṭpadaiḥ |
ravīndurantidevadevarājakarmaśarmade
tvadīyapādapaṅkajaṃ namāmi devi narmade ||6||

alakṣalakṣalakṣapāpalakṣasārasāyudhaṃ
tatastu jīvajantutantubhuktimuktidāyakaṃ |
viriñciviṣṇuśaṃkarasvakīyadhāmavarmade
tvadīyapādapaṅkajaṃ namāmi devi narmade ||7||

aho dhṛtaṃ svanaṃ śrutaṃ maheśikeśajātaṭe
kirātasūtabāḍabeṣu paṇḍite śaṭhe naṭe |
durantapāpatāpahāri sarvajantuśarmade
tvadīyapādapaṅkajaṃ namāmi devi narmade ||8||

idaṃ tu narmadāṣṭakaṃ trikālameva ye sadā
paṭhanti te nirantaraṃ na yānti durgatiṃ kadā |
sulabhyadehadurlabhaṃ maheśadhāmagauravaṃ
punarbhavā narā na vai vilokayanti rauravam ||9||

Narmada Ashtakam

composto da Shri Adi Shankaracharya

Saluti alla Devi Narmada. Il Tuo corpo-fiume illuminato con sacre gocce d'acqua, scorre con giocosità maliziosa, piegandosi con le onde.
Le Tue Sacre Acque hanno il potere divino di trasformare coloro che sono inclini all'odio, l'odio nato dai peccati.
Tu hai messo fine alla paura del messaggero della Morte donando la Tua armatura protettiva.
Oh Devi Narmada, mi inchino ai Tuoi Piedi di Loto, per favore dammi rifugio. || 1 ||

Tu conferisci il Tuo Tocco Divino ai piccoli pesci delle Tue Sante Acque.
Tu togli il peso dei peccati in quest'era di Kali; e Tu sei la prima fra tutti i Tirtha (luoghi di pellegrinaggio).
Tu conferisci felicità ai tanti pesci, tartarughe, coccodrilli, oche e uccelli che dimorano nelle Tue Acque.
Oh Devi Narmada, mi inchino ai Tuoi Piedi di Loto, per favore dammi rifugio. || 2 ||

Il Tuo corpo-fiume è profondo e straripante, le sue acque rimuovono i peccati della Terra,
e scorre con grande forza facendo un forte suono riverberante, spaccando a pezzi le montagne delle angosce, le angosce che portano la nostra rovina.
Nella foga di questo mondo, Tu fornisci il luogo di riposo e assicuri grande coraggio; Tu che presso le Tue rive hai dato rifugio al figlio del Rishi Mrikandu (Rishi Mârkandeya era figlio di Rishi Mrikandu).
Oh Devi Narmada, mi inchino ai Tuoi Piedi di Loto, per favore dammi rifugio. || 3 ||

Oh Devi, dopo aver visto Tue Divine Acque, il mio attaccamento alla vita mondana è davvero scomparso.
Le Tue acque sono venerate dal figlio del Rishi Mrikandu (Il figlio del Rishi Mrikandu era Rishi Markandeya), Rishi Shaunaka, ed i nemici degli asura (Deva).
Le Tue Acque sono uno scudo protettivo contro i dolori dell'Oceano dell'esistenza mondana, causati da ripetute nascite in questo oceano di Samsara.
Oh Devi Narmada, mi inchino ai Tuoi Piedi di Loto, per favore dammi rifugio. || 4 ||

Tu sei adorata da innumerevoli invisibili esseri celesti come i Kinnara (Musici celesti), gli Amaras (Deva), ed anche dagli Asura ed altri.
Il Tuo corpo-fiume con le auspiciose Acque, così come le sue rive, sono calme e composte, sono piene di dolci suoni di innumerevoli uccelli che tubano.
Tu conferisci felicità ai grandi saggi come Vashistha, Sista, Pippala, Kardama ed altri,
Oh Devi Narmada, mi inchino ai Tuoi Piedi di Loto, per favore dammi rifugio. || 5 ||

Da Rishi come Sanatkumar, Nachiketa, Kashyapa ed altri che sono come le api che cercano il miele della comunione divina,
i Tuoi piedi di loto sono portati nel loro cuore; come pure da saggi come Narada ed altri.

Tu conferisci felicità a Ravi (Sun), Indu (Luna), Ranti Deva ed Devaraja (Indra) rendendo le loro opere di successo.
Oh Devi Narmada, mi inchino ai Tuoi Piedi di Loto, per favore dammi rifugio. || 6 ||

Tu purifichi innumerevoli peccati invisibili e visibili con il tuo corpo-fiume, le cui rive sono ben decorate con innumerevoli Sarasas (gru e cigni).
In quel Luogo Santo, Tu concedi sia Bhukti (prosperità terrena) che Mukti (liberazione) a tutti gli esseri viventi.
La presenza di Brahma, Vishnu e Shankara nella Tua Santa Dimora fornisce uno scudo protettivo di benedizioni ai devoti.
Oh Devi Narmada, mi inchino ai Tuoi Piedi di Loto, per favore dammi rifugio. || 7 ||

Oh, Nettare dell'Immortalità, che scorre come Tuo corpo-fiume, proveniente dai capelli ingarbugliatiati di Shankara, e che riempie le Tue rive,
lì, tutti, sia il Kirata (tribù di montagna) che il Suta (l'auriga), il Vaddava (il brahmino), il Pandit (l'istruito e saggio) o lo Shattha (l'ingannevole) vengono purificati nella danza delle tue Acque.
Rimuovendo vigorosamente Papa (i peccati) e Tapa (la foga delle miserie della vita) di tutti gli esseri viventi, Tu che conferisci quella Felicità nata dalla Purificazione.
Oh Devi Narmada, mi inchino ai Tuoi Piedi di Loto, per favore dammi rifugio. || 8 ||

Quelli che recitano costantemente questo Narmadashtakam nei tre momenti della giornata, non avranno mai sfortuna,
diverrà facile ottenere il grande privilegio di andare nella dimora di Mahesha, che per un incarnato è molto difficile da raggiungere,
E queste persone non dovranno più vedere questo spaventoso mondo (prendendo nascita). || 9 ||